

Chelsea Flower Show 2023 and the Three Counties Royal Gardens Tour

1° giorno - Lunedì 22/5: Ritrovo dei Partecipanti a Linate alle ore 8:30 e partenza con il volo BA 565 alle 11:05 con arrivo a Londra alle ore

12.10. Incontro in aeroporto con il nostro assistente esperto in botanica e architettura del paesaggio, Prof. Trontelj-Bitetti e con l'Organizzatore e trasferimento con pullman privato presso quello che viene ritenuto il più

bello ed originale dei Royal Gardens ornamentali Inglesi. **Light lunch, incluso**, nel ristorante panoramico affacciato con ampie vetrate direttamente sui giardini. Al termine, inizieremo la visita guidata dei **Savill Gardens**, immergendoci nel tripudio di colori e profumi che caratterizzano, in modo diverso, le otto sezioni tematiche in cui è suddiviso: "I giardini nascosti", "I giardini d'Estate", "Il New Zealand Garden", "Il Bosco di Primavera", "Il Bosco d' Estate", "Le radure fiorite", "Il Bosco d' Autunno" e "La passeggiata delle Azalee". Nel

primo periodo primaverile i giardini vibrano, fra l'altro, dei colori e dei profumi di piante originarie delle zone montuose dell' Asia Orientale, quali grandi camelie Giapponesi, magnolie Cinesi, rhododendri Himalayani, che poi, via via che la stagione diventa più calda, lasciano il posto a splendide Hydrangee, **a fascinosi profumatissimi ibridi di Loderi, a cespugli fioriti di Stachyurus, precox e Yunnanensis**, e poi in un crescendo rossiniano, esplodono le fioriture dei Prunus, più scure, degli Albicocchi più chiare, e quelle arancione dei mandarini. **Un programma a parte meriterebbe il solo Rose Garden, ricco di oltre 3500**

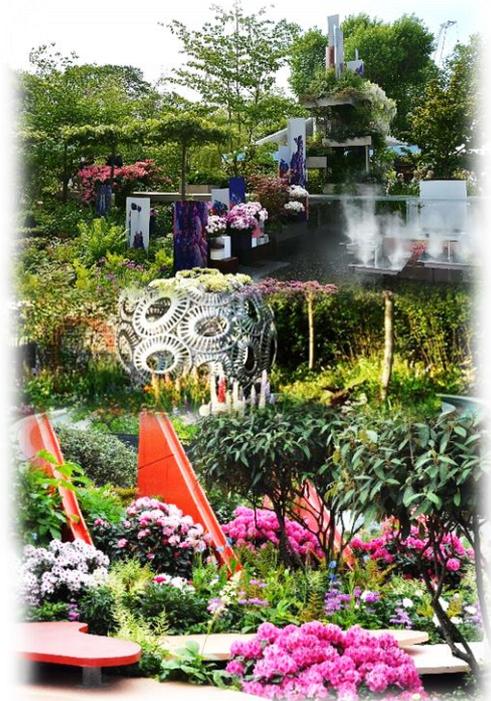
esemplari, scrupolosamente selezionati fra le varietà più intensamente, oppure più delicatamente, profumate, con cultivar recentissimi come le **Diamond Jubilee, le Catherine, e le Royal Williams.**



Per poter meglio ammirare lo splendido panorama delle aiuole delle rose è stato appositamente costruito un sentiero sopraelevato, **che attraversa dall' alto il Rose Garden**, consentendo ai visitatori di fare una passeggiata indimenticabile, avvolti da mille, profumatissimi effluvi. Ma il nostro stupore non finirà qui, perché potremo ancora esplorare decine di altri incantevoli angoli segreti dei Savill Gardens, ove centinaia di piante crescono rigogliose, incorniciate e protette da bordure miste policrome : fra queste, iris, primule, fiordalisi Canonbury Belle, gigli ed allium. Al termine della visita ci trasferiremo a Londra, presso il nostro selezionato albergo **di quattro stelle centrale (zona 1) nel cuore del West End, a 700 mt da Oxford Circus ed Oxford St, e a meno di un miglio da Piccadilly Circus**, da dove, dopo aver preso possesso delle camere, potremo fare una passeggiata nella zona di Marylebone. **Alle 20.30 ci troveremo nel ristorante dell' hotel per la cena di benvenuto.**



2° giorno - Martedì 23/5 : British Full Breakfast (incluso) in albergo e quindi trasferimento con pullman a noi riservato presso il **Chelsea Flower Show**, manifestazione ormai ultracentenaria annualmente organizzata dalla **R.H.S. - Royal Horticultural Society** che, per la prima volta quest'anno sarà presieduta dal Re Carlo III ma continuerà a onorare in mille richiami floreale l'indimenticabile Regina Elisabetta II. **Oggi è la prima delle due sole giornate riservate ai Membri della R.H.S, la migliore (e la più costosa, ovviamente) in assoluto** per la "freschezza" delle piante e dei giardini esposti e la minore affluenza di visitatori, il che ci consentirà di visitare l'esposizione con molta maggiore tranquillità rispetto agli altri affollatissimi giorni. **La mostra, sempre visitata da membri della Famiglia Reale**, è ritenuta la più importante esposizione botanica, floreale, paesaggistica e di giardinaggio d' Europa (alcuni però dicono del mondo), e sarebbe quindi estremamente



riassumerne in poche righe gli aspetti salienti, magari riducendoli ad una mera esposizione di numeri, pur se strabilianti. **Preferiamo dire soltanto che durante la nostra visita sarà possibile ammirare una varietà incredibile di piante, di cui molte "create" per l' occasione, e poi una stupefacente esibizione di giardini originalissimi, opere dei più celebrati paesaggisti di fama**



mondiale, che forse potranno fornirci interessanti spunti e nuove idee da mettere in pratica nei nostri

giardini, e quindi padiglioni dedicati all' arte floreale, al giardinaggio, all' arredamento per giardino, etc.



Quindi, in poche parole, quanto di meglio, di più attuale e di più originale il Vecchio Continente è in grado di proporre di anno in anno agli appassionati botanici di tutto il mondo. Dalle cesoie più affilate ai guanti più morbidi e resistenti, dai famosi cavalli a dondolo degli Stevenson Brothers usati anche dai nipotini del Re



Carlo III...o da quelli di Paul Mc Cartney, ai decorativi (?) minacciosi gorilla, bruni o bianchi, a progetti di giardino ogni anno sempre più arditi e stupefacenti, da collezioni di ogni tipo di piante, alcune ibridate o realizzate appositamente per il Chelsea Flower Show, da - a volte inquietanti ma sempre molto "cool" - sculture, in legno o in metallo, da esporre in giardino, ai libri di giardinaggio e manuali di land-scaping, a souvenirs botanici, da ricercati capi di



abbigliamento British Style, anche da equi-tazione, a raffinati gioielli di gioiellieri fornitori della Casa Reale da 140 anni, come Bentley & Skinner... il tutto accompagnato da un piacevole sottofondo musicale di nostalgico stile "Old England" che riecheggia dalla valletta attigua al viale di platani a.....chi più ne ha più ne metta : qui certamente troverete tutto quello che Vi serve (o che non Vi serve assolutamente, ma che..."sai, l'ho trovato al Chelsea e non ho saputo resistere..."). Durante la visita, infine, è possibile cambiare la valuta e consumare liberamente uno spuntino o un light lunch, presso uno dei tanti punti di ristoro e ristoranti, di vario tipo e classe, fra cui uno nel quale gustare, a prezzi "value for money" un ottimo "ice cold" champagne d'annata e crostacei freschissimi. Il ritorno in hotel è a libera discrezione dei Sigg. Partecipanti : pertanto chi vorrà fare una passeggiata sul romantico lungofiume o nelle eleganti strade di Chelsea, o a Sloane Square, o su King's Road lascerà la mostra prima, mentre gli altri saranno liberi di trattenersi per tutto il tempo che vorranno, in base ai propri interessi, visto che il nostro biglietto è "full time", dall' apertura alla chiusura. La mostra, infine, è ben collegata con ogni parte di Londra sia con linee di bus che con la vicina Tube Station Sloane Square, Inoltre, come certo saprete, un taxi londinese può portare (un po' strettine) fino a cinque persone, tra le quali dividere le 25 sterline che - se non c'è troppo traffico - Vi verranno chieste dall'autista. Cena libera, in uno delle centinaia di pubs, ristorantiini, coffee o fish & chips shops, brasseries e...furgoni attrezzati che dispensano cibi di ogni tipo di cucina e nazionalità, oppure in uno dei ristoranti del nostro hotel. Dopodiché, magari un po' stanchi, ma Ve lo assicuro, soddisfatti, potremo finalmente raggiungere il nostro, puer se vicino, albergo e concederci un cocktail o un bel sonno ristoratore : l' hotel, infatti, pur se centralissimo, è situato in una silenziosa strada laterale.



3° giorno - Mercoledì 24/5 : dopo l'English breakfast, incontro con la guida in lingua Italiana (bravissima e di grande cultura, non solo turistica) e trasferimento, in pullman privato, nella **Contea del Kent**, per visitare quello che molti ritengono essere "il più bel giardino del mondo": **Sissinghurst Castle Gardens**, creato fra gli anni '30 e gli anni '50 da **Sir Harold Nicolson** e dalla moglie, leggendaria scrittrice e "giardiniera" (come lei stessa amava definirsi) **Vita Sackville - West**, donna



dalla vita romanticamente spregiudicata e disinvolta, amica molto intima della scrittrice **Virginia Woolf**. Le varie stanze del giardino occupano gli spazi circostanti la relativamente piccola dimora (non è né un castello né una manor house, come il nome lascerebbe intendere), che ospitò nel corso di nove secoli personaggi illustri quali **Edoardo I nel 1305** e la

Regina Elisabetta I nel 1573. **Sissinghurst Castle** prese l'attuale nome all'inizio del '700, dal curioso ed ironico appellativo "**Le Chateau**" con il quale i prigionieri francesi qui reclusi durante la **Guerra dei Sette Anni**, definivano l'edificio centrale. Diversi sono i settori in cui la mano della creatrice, pur influenzata dall'estro di **Gertrude Jekyll** e di **Edwin Lutyens**, ha lasciato il suo segno in modo particolare :



fra questi il **Border viola**, il **Giardino arancione e giallo**, il celeberrimo "**White Garden**" che tuttora fa scuola fra i paesaggisti di tutto il mondo, il **Rose Garden** un tripudio di rose sapientemente mescolate con **ceanothus**, **clematis** e **hydrangea**, il giardino delle aromatiche ed il **giardino letterario**. Il meraviglioso equilibrio del disegno e gli entusiasmanti ed originali accostamenti di piante e colori **rendono Sissinghurst Castle Garden** un



vero e proprio punto di riferimento per tutti gli **English cottage gardens**, in qualunque parte del mondo si trovino. Al termine



raggiungeremo il vicino confine fra la Contea del Sussex e quella del Kent, per visitare i **Pashley Gardens**, immersi nel ro-



mantico paesaggio Inglese, ed attraversati da vialetti profumati ombreggiati da maestosi alberi secolari, abbelliti da sculture, da fontane, e da placidi stagni.

Qui potremo ammirare le **variopinte bordure erbacee**, interframmazzate da splendide e profumate rose dal portamento elegante, **gli storici walled gardens**, un

kitchen garden particolarmente rigoglioso, l'incantevole **woodland** e le viste serene e rilassanti che si godono in questo giardino vincitore di molti premi di paesaggismo per la sua originale bellezza, nel quale risalta in ogni aiuola, in ogni cespuglio, in ogni recondito angolo, la meticolosa, esperta ed appassionata



cura profusa dai giardinieri, fedeli allievi, ed eredi, del grande paesaggista **Sir Anthony du Gard Pasley**, giudice permanente del Chelsea Flower Show. **Questi meravigliosi giardini**, sontuosi e splendenti soprattutto in Maggio, **circondano un suggestivo maniero Tudor/Georgiano** - tuttora abitato dai suoi proprietari, **la Famiglia James Sellick**, - rappresentante l'evoluzione di una manor house risalente al 1550 ed ampliata nel 1720 - **in legno pregiato che ne aumenta il fascino**, fornendo un ambiente ideale per centinaia di varietà di rose e cascate multicolori di glicini profumati. **Visiteremo i giardini dopo il lunch, che degusteremo presso il Garden Café Restaurant**, apprezzando un menù



preparato utilizzando ingredienti del luogo e vegetali del kitchen garden. Al termine della visita faremo ritorno a Londra, ove, prima di raggiungere il nostro albergo, effettueremo **a bordo del nostro pullman un sightseeing tour della zona est della città**, quella che più profondamente è stata interessata dai più rilevanti e significativi

cambiamenti architettonici avvenuti negli ultimi anni in occasione della celebrazione del Millennium e dei Giochi Olimpici, che hanno visto nuovi edifici di modernissima concezione architettonica affiancare i vecchi, consueti punti di riferimento quali il Big Ben, Buckingham Palace o la Cattedrale di Saint Paul. Alcuni esempi per tutti : l'altissima ruota panoramica **"London Eye"**, **the "Shard" il più alto grattacielo d'Europa**, **the "Walkie Talkie"**, **the "Cheese Grater" o la Swiss Re Tower "The Gherkin"** immediatamente così ribattezzati, con il tipico humor Britannico dei Londoners, con gli affettuosi rispettivi nomignoli di **"Scheggia di vetro"**, **"Grattaformaggio"**, **"Cetriolo sottaceto"**, etc. Rientrati in albergo, ci troveremo al ristorante per la cena di commiato. Al termine, pernottamento.

4° giorno - Giovedì 25/5: dopo la colazione, bagagli al seguito, raggiungeremo i famosissimi **Royal Kew Gardens** i più importanti giardini botanici del mondo e la più grande collezione al mondo di

piante viventi, fondati nel 1720 dai Principi di Galles Giorgio II e Carolina e successivamente ampliati nel 1772 da **Sir Joseph Banks**, compagno di spedizioni del Capitano Cook. Fra laghetti a prati trovano alloggio, fra gli altri, il **Giardino Giapponese**, l'Angolo dei Rododendri, il **Giardino di Bambù**, il giardino delle Azalee e quello delle **Orchidee**; ed ancora, la **Palm House**, ove crescono centinaia di piante della



foresta equatoriale, la **Alpine House** e la **Temperate House**. La parte più innovativa dei giardini è rappresentata dal **Princess of Wales Conservatory**, una serra in vetro che ospita **15.000 piante** in dieci diversi ambienti climatici controllati da computers, ed il **Sir Joseph Banks Building**, altra serra, che illustra l'uso economico della botanica da parte dell'uomo. **La visita guidata dei giardini, ove è possibile consumare uno spuntino libero, durerà fino al trasferimento all'Aeroporto di Heathrow per il check-in dei voli BA570 delle 18:35 con arrivo a Linate alle 21:35 e BA558 delle 19:20 con arrivo a FCO alle 22:55.** Arrivederci Royal Gardens of England, torneremo presto... nei Cotswolds?

